



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Sviluppo Regionale



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA



Assessorato Regionale delle Attività Produttive

Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. n.28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA la L.R. n.2 del 10 aprile 1978;
- VISTA la L.R. n.10 del 15 maggio 2000;
- VISTO il D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165, art.7, c.6 quater;
- VISTO il D. Lgs. n.118 del 23/06/2011;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
- VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTO il Decreto presidenziale 14 giugno 2016, n 12 *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e successive modifiche ed integrazioni"*;
- VISTO il D.P. n. 2590 del 6 maggio 2019 con il quale il Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta n. 47 del 13/02/2019, ha conferito, senza soluzione di continuità, l'incarico di Dirigente Generale del dipartimento Regionale delle Attività Produttive al dr. Carmelo FRITTITTA, Dirigente di III Fascia dell'Amministrazione;
- VISTO il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

- VISTO l'art. 125, comma 4, lettera d) del Regolamento n. 1303/2013 che prevede “Per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo del programma operativo, l'autorità di gestione: *d) stabilisce procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto all'articolo 72, lettera g)*”;
- VISTA la decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, modificato con Decisione C(2017)8672 dell'11 dicembre 2017 e DGR n. 105 del 6 marzo 2018, fino alla nuova versione approvata con la DGR n. 369 del 12 ottobre 2018 e adottata dalla Commissione Europea con la Decisione (C) 8989 del 18 dicembre 2018.
- VISTA la Deliberazione n. 6 del 12 gennaio 2017 del collegio riunito presso la Sezione della Corte dei Conti che individua i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre al controllo preventivo di legittimità;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.103 del 6 marzo 2017 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l'attuazione*” con la quale è stato approvato il documento “Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione 1 marzo 2017”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.104 del 6 marzo 2017 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale dei controlli di primo livello*” con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento “Manuale dei controlli di primo livello v.1 marzo 2017”;
- VISTO il D.D.G. del DRP n. 85 del 15/03/2019 e Allegati – Manuale controlli di primo livello (versione Giugno 2018) approvato con Decreto n. 386/A VII del DRPe Check list aggiornate, che conferma la versione giugno 2018 del medesimo Manuale in quanto lo stesso non è oggetto di modifica o aggiornamento;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 15 maggio 2017 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo)*” con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento “Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo), versione 3.0 di aprile 2017”;
- CONSIDERATO che sulla base di quanto descritto nel Si.Ge.Co., l'Area 7 “Controlli, repressioni frodi comunitarie e chiusura dei programmi comunitari” del Dipartimento Regionale della Programmazione deve procedere alla predisposizione dei modelli di pista di controllo per singola tipologia di intervento implementate (macroprocesso) per la Realizzazione di opere pubbliche a titolarità, la Realizzazione di opere pubbliche a regia, l'Acquisizione di beni e servizi a titolarità, l'Acquisizione di beni e servizi a regia, l'Erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli Beneficiari a titolarità, l'Erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli Beneficiari a regia, Strumenti finanziari;
- CONSIDERATO che tale modello di Pista di Controllo costituisce il riferimento procedurale per l'attuazione delle operazioni di competenza dei Centri di Responsabilità di tutti gli interventi finanziati dal POR Sicilia FESR 2014/2020;
- VISTO l'art.25, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 480/2014 che definisce i requisiti minimi della pista di controllo;
- VISTO l'art.25 paragrafo 2 del regolamento delegato (UE) 480/2014 che prevede che l'AdG assicuri che siano disponibili i dati relativi all'identità e all'ubicazione degli organismi che conservano tutti i documenti giustificativi necessari a soddisfare i requisiti minimi della Pista di controllo;

CONSIDERATO che il sistema informativo Caronte contiene una Sezione Documentale che è alimentata da tutti i soggetti a diverso titolo coinvolti nell'attuazione del PO FESR 2014 2020 in cui è archiviata la documentazione di programma, procedura e operazione, consente la riconciliazione tra gli importi aggregati certificati alla Commissione e i documenti contabili dettagliati e i documenti giustificativi relativi a ciascuna operazione e, infine, registra le attività di controllo svolte per operazione;

VISTE le nuove procedure semplificate per l'attuazione degli aiuti a titolarità riportate sul suddetto *Manuale per l'attuazione Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020*, adottate con D.D.G del DRP n. 107/V del 1 aprile 2019;

VISTA la nota chiarificatrice n.6797 del 20.05.2016 del DRP sul MdA DRP n. 107 del 1 aprile 2019 – prime indicazioni sulla semplificazione e compatibilità con le procedure già attivate;

VISTO il D.D.G. n.88/UMC del 25 gennaio 2018, registrato alla Ragioneria Centrale Attività Produttive il 02 febbraio 2018 al n. 40 e alla Corte dei Conti il 13 marzo 2018, registro 1 foglio 47, che, fra l'altro, adotta la pista di controllo riguardante l'attuazione del regime di aiuti di cui all'azione 3.5.1_02- "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia interventi di micro finanza – Bando a sportello in de minimis";

VISTA la nota prot. 48567/8S del 30.07. 2019, ribadita con *email* del 30 agosto 2019, con la quale il Dirigente del Servizio ha evidenziato il disallineamento tra quanto previsto dalle nuove procedure semplificate di cui al sopracitato manuale con le piste di controllo approvate con i sopra citati decreti per le azioni 3.1.1_02 e 3.5.1_01 e 3.5.1_02, richiedendo le modifiche opportune delle suddette piste;

RITENUTO adeguato e conforme ai principi sopradetti stabilire che il numero dei controlli *in loco* da parte dell'UCO consista in una sola verifica da effettuarsi a discrezione dell'ufficio responsabile nell'arco temporale della durata dell'intervento finanziario e, comunque, prima dell'erogazione del saldo;

VISTA la circolare n. 47904 del 19.07.2008 dell'Assessorato Regionale al Bilancio e delle Finanze, Dip.Bilancio e Tesoro in applicazione del D.M. 40 del 18 gennaio 2001 -Modalità di attuazione dell'art. 48 bis del DPR 29 settembre 1973, n.60, in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, dalla quale discende la non applicabilità delle verifiche di cui al suddetto art. 48 bis e s.m. e i., fra le quali la verifica Equitalia;

VISTO il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013, art. 132 p.1 – pagamento ai beneficiari che dispone che agli importi dovuti al beneficiario non si applichi alcuna riduzione, trattenute o onere specifico o di altro genere (principio di integrità del pagamento);

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di modificare la pista di controllo per la procedura di attuazione degli aiuti, eliminando la prevista acquisizione della visura Equitalia dal parte degli UCO ai fini del pagamento;

VISTO il promemoria con il quale il Cdr del Dipartimento Attività Produttive concorda con la proposta di modifica;

RITENUTO di dover apportare le dovute modifiche alla pista di controllo di cui al sopra citato decreto di adozione, predisponendo la pista di controllo aggiornata come da allegato "A", parte integrante del presente provvedimento ;

Ai termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

- ART.1 – Per quanto esposto nelle premesse, che - qui si intendono integralmente ripetute e trascritte, si approva la modifica della pista di controllo per l'azione 3.5.1_02- “Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l’offerta di servizi, sia interventi di micro finanza – Bando a sportello in de minimis“;; di cui al D.D.G. n.88/UMC del 25 gennaio 2018, citato nelle premesse, secondo quanto riportato in allegato “A” – Pista di controllo per la procedura di attuazione degli aiuti, parte integrante del presente provvedimento;
- ART.2 - Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti e alla Ragioneria Centrale del Dipartimento delle Attività Produttive per i visti di competenza e sarà pubblicato sul sito istituzionale www.euroinfosicilia.it. Sarà, altresì, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del dipartimento Regionale delle Attività Produttive, esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n, 21, come modificato dall'art.98 comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015.
- ART.3 - Il presente decreto sarà successivamente notificato all’AcAdG, all'Autorità di Certificazione, e all'Autorità di Audit dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione.

Palermo li 16 settembre 2019

F. to

Il Dirigente Generale

Carmelo FRITTITA